

RISOLUZIONE (UE) 2021/1651 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 29 aprile 2021****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia per l'esercizio 2019**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia per l'esercizio 2019,
- visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0076/2021),

- A. considerando che, stando allo stato delle entrate e delle spese ⁽¹⁾ dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia («l'Istituto»), il bilancio definitivo di quest'ultimo per l'esercizio 2019 ammontava a 557 896 982,73 EUR, il che rappresenta un incremento del 21,80 % rispetto al 2018; considerando che il contributo complessivo dell'Unione al bilancio 2019 dell'Istituto ammontava a 378 562 704,82 EUR, importo che rappresenta un aumento del 20,99 % rispetto al 2018;
- B. considerando che la Corte dei conti («la Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Istituto per l'esercizio 2019 («la relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Istituto, nonché alla legittimità e alla regolarità delle relative operazioni;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2019 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio del 97,04 %, il che denota un incremento del 4,99 % rispetto al 2018; osserva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 97,57 %, pari a una diminuzione dello 0,23 % rispetto al 2018;
2. constata, dalla relazione della Corte, che le procedure di controllo dell'Istituto hanno generalmente funzionato come previsto, ad eccezione del pagamento di un rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno di 1 200 EUR, che il contratto di servizi non prevedeva; rileva, dalla risposta fornita dall'Istituto alla Corte, che il pagamento in questione riguarda le spese di viaggio e di soggiorno sostenute da un membro del personale ad interim, che ha svolto una missione nell'interesse del servizio; l'Istituto ha tuttavia riconosciuto l'errore e adotterà i necessari adeguamenti giuridici;

Performance

3. riconosce che l'Istituto utilizza indicatori chiave di performance al proprio livello e a livello della comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI); constata che, per quanto concerne gli indicatori chiave di performance della CCI, l'Istituto ne ha valutato la performance sulla base dei tradizionali indicatori chiave di performance di Orizzonte 2020, come il tempo che intercorre tra la concessione della sovvenzione e il pagamento; osserva che, a seguito della valutazione intermedia della Commissione e della valutazione d'impatto dell'Istituto, quest'ultimo lavora attualmente all'elaborazione di un quadro di valutazione d'impatto per misurare l'impatto socio-economico delle attività delle CCI;
4. osserva che l'Istituto ha attuato il 95 % del suo programma di lavoro per il 2019;
5. constata che l'Istituto ha esternalizzato i servizi contabili alla Commissione e ha introdotto gli strumenti informatici della Commissione, quali ARES per la gestione dei documenti e SYSPER per la gestione delle risorse umane;
6. constata che l'Istituto ha individuato e valutato la possibilità di cooperare e di condividere le risorse con l'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL) e che esamina ulteriori possibilità; invita l'Istituto a dare seguito alle opportunità individuate per condividere le risorse; invita l'Istituto a continuare a sviluppare le sue sinergie e a intensificare la cooperazione e lo scambio di buone pratiche con altre agenzie dell'Unione al fine di migliorare l'efficienza (risorse umane, gestione degli edifici, servizi informatici e sicurezza);

(1) GU C 143 del 30.4.2020, pag. 22.

